



**COMUNE DI SCICLI**

*Libero Consorzio Comunale di Ragusa*

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 1

del 22-1-2024

**OGGETTO:** Ricorso TAR Sicilia - sez IV Catania adempimenti sentenza 1046/2022 su ricorso 1668/2021 riclassificazione terreni in Donnalucata, frazione di Scicli, riportati al Fg. 74 p.lle 2120 e 2122 ed al Fg 96 p.lle 544, 545, 546, 547, 1147 e 1149 di proprietà della Ditta: Magro Ignazio, Maria e Teresa.- Variante zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale – Porzione di sottozona Fv (verde Pubblico) in sottozona E1.- con inedificabilità fino a quanto sussiste sovrapposto il sito di attenzione di tipo P4. - PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE del 26/10/2023.-

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventidue (22) del mese di Gennaio alle ore 12:25 in Scicli, nell'ufficio del segretario generale, è presente, l'Ing. Salvatore Cirone, nella qualità di Commissario ad acta giusta delega del Dirigente generale del Dipartimento Regionale Urbanistica, Assessorato Territorio ed Ambiente, prot. 16792 del 21/10/2022, giusta sentenza TAR Sicilia -sez IV Catania 1046/2022, per l'espletamento dell'incarico.

Partecipa e assiste alla seduta il segretario generale Dott.ssa Nadia Gruttadauria.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**Procede** all'esame della proposta di deliberazione n. 1 del 22/01/2024, del Titolare E.Q. - Settore V Tecnico, Ing. Andrea Pisani, relativa alla "Variante zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale – Porzione di sottozona Fv (verde Pubblico) in sottozona E1.- con inedificabilità fino a quanto sussiste sovrapposto il sito di attenzione di tipo P4"

**Vista** la proposta di deliberazione di cui infra che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

**Visti** i pareri espressi ai sensi di legge;

**DELIBERA**

- **di Approvare** la proposta di deliberazione in oggetto che qui si intende integralmente riportata e trascritta.
- **di Dichiarare** la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti di legge.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott.ssa Nadia Gruttadauria*

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
*Ing. Salvatore Cirone*



# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Settore V - TECNICO

Via F. M. Penna n. 2 - 97018 Scicli (RG)

[protocollo@pec.comune.scicli.rg.it](mailto:protocollo@pec.comune.scicli.rg.it)

UFFICIO PIANIFICAZIONE E MOBILITA' SOSTENIBILE



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.   1  

del 22/01/2024

OGGETTO: Ricorso TAR Sicilia -sez IV Catania adempimenti sentenza 1046/2022 su ricorso 1668/2021 riclassificazione terreni in Donnalucata, frazione di Scicli, riportati al Fg. 74 p.lle 2120 e 2122 ed al Fg 96 p.lle 544, 545, 546, 547, 1147 e 1149 di proprietà della Ditta: Magro Ignazio, Maria e Teresa.- **Variante zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale** – Porzione di sottozona Fv (verde Pubblico) in sottozona E1.- con inedificabilità fino a quanto sussiste sovrapposto il sito di attenzione di tipo P4. - PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE del 26/10/2023.-

Il sottoscritto Andrea Pisani, nella qualità di E.Q. del Settore V Tecnico, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto d'interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

**Preso atto** della sentenza TAR Sicilia -sez IV Catania 1046/2022 che accoglie il ricorso proposto dalla Ditta: Magro Ignazio, Maria e Teresa n. 1668/2021 per la riclassificazione terreni siti in Donnalucata riportati al Fg. 74 p.lle 2120 e 2122 ed al Fg 96 p.lle 544, 545, 546, 547, 1147 e 1149, contro il Comune di Scicli, riguardo alla nuova destinazione urbanistica, per effetto della decadenza dei vincoli espropriativi;

### Premesso che:

- il Piano Regolatore Generale, con annesse Prescrizioni Esecutive e Regolamento Edilizio, è stato approvato con D.Dir. n.168 D.R.U. del 12/04/2002, pubblicato sulla G.U.R.S. n.32 parte I del 12/07/2002;
- l'art.9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dispone la durata quinquennale dei vincoli urbanistici, preordinati all'esproprio, individuati dagli strumenti urbanistici;
- l'art. 59 dello stesso Testo Unico, dispone che le norme emanate entrano in vigore il 30/06/2003;
- le disposizioni riguardanti le espropriazioni di cui al D.P.R. 327/01 e s.m.i., così come disposto dall'art. 36 della L. R. n. 7 del 02/08/2002, "*.. si applicano nell'ordinamento regionale .... con le decorrenze previste dal citato decreto*";

**Rilevato**, quindi, che a far data dal 30/06/2008 i vincoli urbanistici preordinati all'esproprio previsti nel vigente PRG sono decaduti;

### Considerato che:

Che con sentenza TAR Sicilia - sez IV Catania 1046/2022 è stato ordinato al Comune di Scicli di adottare una determinazione esplicita e conclusiva sull'istanza dei ricorrenti, volta a ottenere la ritipizzazione, a seguito della scadenza del vincolo espropriativo, del lotto di terreno in oggetto indicato, entro 120 giorni dalla notifica della sentenza, nominando il Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente commissario ad acta, in caso di persistente inottemperanza da parte del comune;

Che a causa dell'inottemperanza alla predetta sentenza del TAR da parte del comune, il Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con nota protocollo/DRU N. 16792 del 21/10/2021, ha delegato quale commissario ad acta del procedimento di variante di che trattasi, l'Ing. Salvatore Cirone, dirigente regionale;

Che in data 24/11/2022 il commissario ad acta delegato, si è formalmente insediato disponendo al responsabile del Servizio Pianificazione di questo comune, di predisporre apposita relazione illustrativa sull'iter del procedimento;

Che in data 23/2/2023 il commissario ad acta, ricevuta la predetta relazione, ha ritenuto di convocare la parte al fine di conoscere le richieste della stessa in relazione all'interesse pubblico;

Che a seguito di incontro svoltosi in data 09/09/2023 con il rappresentante legale della ditta, con verbale del 23/03/2023, il commissario ha invitato questo responsabile a predisporre gli elaborati progettuali di variante ritipizzando la destinazione a verde agricolo sottoposto alle prescrizioni delle NTA per il sito di attenzione del PAI approvato con DP n. 9/ADB del 6/5/202, stabilendo di attivare un tavolo tecnico preliminare con i rappresentanti del Genio Civile, dell'Autorità di Bacino e della Soprintendenza BB.CC.AA.;

Che con nota prot. Gen. n. 20842 del 23/5/2023 è stato convocato il tavolo tecnico per il 12/6/2023 a a seguito dei pa-

rieri espressi nella riunione del tavolo tecnico si è predisposto il progetto di variante, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione e Verbale Tavolo Tecnico;
- Stralcio Relazione Geologica Del Redigendo Pug;
- Tavola Visualizzazione Variante;

tale documentazione è stata caricata ne sito del Comune di Scicli e inviato, con nota prot. gen. n. 33425 del 31/08/2023, il link al Dipartimento Regionale dell'Urbanistica per predisporre la pubblicazione sul sito dell'assessorato regionale, pubblicazione avvenuta in data 04/09/2023;

Che ai sensi dell'art. 1.5.2 del DA n. 271/Gab del 23/12/2021 la variante rientra fra i casi di esclusione in esso contenuti ed in particolare del punto b) del citato articolo non comportando modifiche alle previgenti destinazioni d'uso delle aree, agli indici e parametri quantitativi delle Norme tecniche d'attuazione del Piano, alla distribuzione dei carichi insediativi ed alla dotazione degli standard urbanistici.

Che per le stesse motivazioni non si sono ritenute necessarie ulteriori indagini e studi propedeutici in relazione alla conformità idraulica ed idrogeologica.

Che in data 26/10/2023 si è svolta la conferenza di pianificazione, convocata con nota prot. Gen. n. 35409 del 15/09/2023, con la quale si sono acquisiti tutti pareri favorevoli e sottoscritto l'accordo di pianificazione (art. 11 e 26 della L.R. 19/2020);

**Visto** l'accordo di pianificazione stipulato in data 26/11/2022 con il quale i rappresentanti delle amministrazioni coinvolte nel procedimento e presenti alla seduta di cui si riporta il seguente stralcio: '(...)*visto il verbale di conferenza di pianificazione del 26/10/2023 che si è concluso con l'acquisizione dei pareri favorevoli delle stesse amministrazioni sulla variante in oggetto e che vengono allegati integralmente al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale, convengono di sottoscrivere l'accordo di pianificazione ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 11 e 26 della LR 19/2020 e ss. mm. ii., confermando l'assenso ai fini delle successive procedure di adozione e approvazione della medesima variante*';

**Dato atto che:**

- nel dettaglio, l'intera area riportata in catasto al Fg. 74 p.lle 2120 e 2122 ed al Fg 96 p.lle 544, 545, 546, 547, 1147 e 1149 di proprietà della ditta ricorrente viene ad essere rinormata, nell'attribuzione di verde agricolo E1 con vincolo di inedificabilità assoluta fino alla presenza del vincolo del sito di attenzione PAI;

**Visti:**

- il verbale di conferenza di pianificazione del 26/11/2022, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- l'accordo di pianificazione stipulato in data 26/11/2022, con il quale ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 11 e 26 della LR 19/2020 e ss.mm.ii., è stato confermato l'assenso ai fini delle successive procedure di adozione e approvazione della medesima variante;

**Considerato che:**

- ai sensi degli articoli 11 e 26 della LR 19/2020 e successive modifiche ed integrazioni, tutti i pareri e nulla osta occorrenti per l'adozione della presente variante, sono stati acquisiti in sede di conferenza di pianificazione, ivi compresa l'esclusione alla VAS ex articolo 12 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 26 comma 15 della L.R. 19/2020, affinché il responsabile del procedimento possa provvedere alle pubblicazioni ivi previste, è necessario prevedere la somma stimata di € 400,00 per la pubblicazione dell'avviso sulla GURS, da impegnarsi con successivo adempimento dopo l'approvazione del bilancio comunale;

**Visti:**

- gli articoli 10,11 e 26 della LR 19/2020 e successive modifiche ed integrazioni;
- gli artt. 9 e 59 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'art. 36 della L.R. n°7 del 02/08/2002;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale;
- l'Ordinamento Amministrativo enti locali vigente nella Regione Siciliana.

**Per quanto sopra premesso ed in esecuzione della sentenza del TAR Sicilia -sez IV Catania 1046/2022, propone al Commissario Ad Acta, con i poteri del Consiglio Comunale, l'adozione della presente deliberazione:**

- 1) di prendere atto**, ai sensi dell'articolo 26 della LR 19/2020 e ss.mm.ii., dell'Accordo di Pianificazione stipulato in data 26/11/2023 con il quale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 11 e 26 della predetta LR 19/2020, è stata assentita la Variante urbanistica dell'area sita in Donnalucata Frazione di Scicli riportati in catasto al Fg. 74 p.lle 2120 e 2122 ed al Fg 96 p.lle 544, 545, 546, 547, 1147 e 1149 ad essere rinormata, nell'attribuzione di verde agricolo E1 con vincolo di inedificabilità assoluta fino alla presenza del vincolo del sito di attenzione PAI;
- 2) di dare atto**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, il progetto di variante, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione e Verbale Tavolo Tecnico;
  - Stralcio Relazione Geologica del Redigendo PUG;
  - Tavola Visualizzazione Variante;
- 3) **di dare atto**, che il verbale di conferenza di pianificazione svoltasi 26/11/2022, ivi compresi i pareri in essi contenuti e/o allegati, fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 4) **di dare atto**, che l'accordo di pianificazione stipulato in data 26/11/2022, con il quale ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 11 e 26 della LR 19/2020 e ss.mm.ii. è stato confermato l'assenso ai fini delle successive procedure di adozione e approvazione della medesima variante, viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- 5) **di dare atto**, altresì, che per la pubblicazione dell'avviso sulla GURS, ai sensi dell'art. 26 comma 15 della L.R. 19/2020, sono state impegnate le somme per detta pubblicazione con Determina Capo V Settore Tecnico n. 435 del 29/12/2023 R.G. n. 1927 del 29/12/2023;
- 6) **di incaricare**, il titolare di E.Q. - V Settore Tecnico ad adottare gli atti consequenziali all'adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 26 della più volte citata LR 19/2020 e ss.mm.ii.;
- 7) **di comunicare**, alla ditta ricorrente, l'avvenuta presa d'atto della conferenza di pianificazione inerente la variante in argomento ai sensi e per gli effetti della L. 241/2000 e s.m.i. e della l.r. 7/2019 e s.m.i.
- 8) **di dare atto**, che la presente deliberazione, unitamente agli atti allegati, verrà pubblicata tra l'altro, nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione pianificazione e governo del territorio del sito istituzionale dell'ente, ai sensi degli articoli 23 e 39 del D.Lgs n. 33/2013.

IL TITOLARE E.Q. - V SETTORE TECNICO

(Ing. Andrea Pisani)



*Handwritten signature of Ing. Andrea Pisani.*

OGGETTO: Ricorso TAR Sicilia - sez IV Catania adempimenti sentenza 1046/2022 su ricorso 1668/2021 riclassificazione terreni in Donnalucata, frazione di Scicli, riportati al Fg. 74 p.lle 2120 e 2122 ed al Fg 96 p.lle 544, 545, 546, 547, 1147 e 1149 di proprietà della Ditta: Magro Ignazio, Maria e Teresa.- **Variante zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale** – Porzione di sottozona Fv (verde Pubblico) in sottozona E1.- con inedificabilità fino a quanto sussiste sovrapposto il sito di attenzione di tipo P4. - PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE del 26/10/2023.-

---

**PARERE ART.1 COMMA 1 LETT. i) L.R. n° 48/91 e ART.53 L.1427 1990**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime relativamente alle opere riconducibili alle rispettive competenze,  
**PARERE FAVOREVOLE**

Scicli 12.01.2024

**IL TITOLARE E.Q. - V SETTORE TECNICO**



*(Ing. Andrea Pisani)*

---

---



## COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

### Settore V - TECNICO

Via F. M. Penna n. 2 - 97018 Scicli (RG)

[protocollo@pec.comune.scicli.rg.it](mailto:protocollo@pec.comune.scicli.rg.it)

UFFICIO PIANIFICAZIONE E MOBILITA' SOSTENIBILE



**OGGETTO:** Ricorso TAR Sicilia -sez IV Catania adempimenti sentenza 1046/2022 su ricorso 1668/2021 riclassificazione terreni in Donnalucata riportati al Fg. 74 p.lle 2120 e 2122 ed al Fg 96 p.lle 544, 545, 546, 547, 1147 e 1149 di proprietà della Ditta: Magro Ignazio, Maria e Teresa.- Variante zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale – Porzione di sottozona Fv (verde Pubblico) in sottozona E1.-

Conferenza di Pianificazione ex art. 10 L.R. 19/2020 e ss.mm.ii. Conferenzasimultanea ai sensi dell'art. 19 L.R. n. 7 del 21/05/2019.

**VERBALE DEL 26/10/2023 – Conferenza di Pianificazione ex artt. 10 e 26 della L.R. 19/2020 e s.m.i. conferenza simultanea ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7 del 21/05/2019.**

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di ottobre alle ore 12:00, presso i locali dell'aula consiliare del Comune di Scicli, sita in Via F. M. Penna n. 2, premesso che:

- con nota protocollo 35409 del 15/09/2023 è stata convocata la conferenza di pianificazione ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 19/2020 e ss.mm.ii., da svolgersi con le modalità di cui all'articolo 19 della L.R. 7/2019, per la procedura di formazione della variante urbanistica in oggetto, ai sensi dell'articolo 26 della L.R. 19/2020 e ss.mm.ii.;
- tutta la documentazione inerente la variante urbanistica è stata pubblicata nel sito del Comune, consultabile all'indirizzo: <https://www.comune.scicli.rg.it/flex/cn/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23068> e nel sito dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente - Dipartimento Urbanistica;

Tutto quanto sopra premesso, sono presenti:

- L'Ing. Salvatore Cirone, nella qualità di Commissario ad acta senza diritto di voto;
- L'Arch. Rosa Anna Liggio delegata Autorità Competente con nota 15701 del 20/10/2023;
- L'Arch. Rosa Anna Liggio Dipartimento Regionale dell'Urbanistica servizio 4;
- Dott. Cali Carmelo Dipartimento Autorità di Bacino servizio 6- Parere e autorizzazioni ambientali demanio idrico fluviale e polizia idraulica – Catania-Siracusa-Ragusa;
- Dott. Giovanni Iurato per il Genio Civile di Ragusa giusta delega del dirigente del servizio prot. 140480 del 25/10/2023;
- Geom. Michele Scionti per la Soprintendenza BB,CC,AA, di Ragusa;
- Avv. Francesco Stornello nella qualità di rappresentate della Ditta senza diritto di voto;
- Geom. Sebastiano Vasile per il Comune di Scicli in sostituzione del Capo settore V Tecnico;
- Geom. Angelo Agosta tecnico ufficio pianificazione del Comune di Scicli ;

Risultano assenti, ancorché formalmente invitati ed avendo rilevato le ricevute di consegna della PEC inviata a ciascuno di essi, i seguenti enti:

1. Al Dipartimento regionale dell'Ambiente
2. Dipartimento regionale della protezione civile
3. Dipartimento regionale delle attività produttive
4. Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
5. Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale
6. Dipartimento regionale dell'agricoltura
7. Dipartimento regionale dei Beni culturali e della Identità siciliana
8. Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ARPA
9. Libero Consorzio Comunale di Ragusa
10. Ispettorati ripartimentali delle foreste
11. Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa

Il responsabile del procedimento fa presente che alcuni Enti non presenti alla odierna Conferenza di pianificazione hanno trasmesso le presenti note:

- Libero Consorzio comunale di Ragusa prot. 20962 del 20/10/23;
- Nota Servizio Regionale di Protezione Civile di Ragusa prot. 46789 del 26/10/23;
- Nota Ispettorato Corpo Forestale prot. 90969 del 18/9/23

Il responsabile del procedimento ritiene che le suddette note trasmesse sono irricevibili e inammissibili ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2019 in quanto conferenza di pianificazione da svolgersi in modo simultaneo ed in modalità sincrona con la partecipazione contestuale dei rappresentanti. La problematica dovrà essere discussa in presenza come stabilito dalla Conferenza di Pianificazione di cui all'art. 26 della L.R. 19/2020.

Premesso quanto sopra:

Il Commissario, alla presenza degli intervenuti, illustra i motivi della Variante urbanistica, rinviando per i dettagli agli elaborati già messi a disposizione degli enti invitati alla presente conferenza di pianificazione e in particolare evidenzia che la ritipizzazione consiste nell'attribuzione di verde agricolo E1 con vincolo di inedificabilità assoluta fino alla presenza del vincolo del sito di attenzione PAI, alla parte interessata dal decaduto vincolo espropriativo verde Pubblico Fv.

Dopo adeguata discussione tra i presenti i partecipanti così si esprimono:

- Avv. Francesco Stornello nella qualità di rappresentate della Ditta prende atto di quanto esposto;
- Dott. Cali Carmelo Dipartimento Autorità di Bacino servizio 6- Parere e autorizzazioni ambientali demanio idrico fluviale e polizia idraulica – Catania-Siracusa-Ragusa, valutati gli approfondimenti in sede di Conferenza di Pianificazione con le precisazioni del Commissario in ordine all'attribuzione all'area oggetto della discussione della categoria E1 con apposizione di vincolo di inedificabilità assoluta, in forza dell'esistenza e della permanenza del sovraordinato vincolo PAI (Sito d'attenzione a pericolosità massima P4), esprime parere favorevole alla variazione proposta;
- Dott. Giovanni Iurato per il Genio Civile di Ragusa Nulla Osta alla Variazione proposta;
- Geom. Michele Scionti per la Soprintendenza BB,CC,AA, di Ragusa, pur essendo l'area fuori da vincoli, Nulla Osta alla Variazione Proposta;
- L'Arch. Rosa Anna Liggio delegata Autorità Competente, prende atto che la Variante urbanistica proposta rientra nella fattispecie delle varianti che non necessitano dell'attivazione delle procedure ex art. 12 del D.Lgs n. 152/2006, così come previsto dal D.A. n. 1271/2021 e ss.mm.ii. emanato in attuazione all'art. 18 della L.R. 19/2020, e pertanto nulla osta alla variante proposta.
- L'arch. Rosa Anna Liggio, per quanto riguarda la destinazione urbanistica, preso atto dei pareri espressi in questa sede dagli Enti presenti, e considerato che la variante proposta non sconvolge i criteri informativi del vigente strumento urbanistico, esprime parere favorevole alla conclusione positiva della Conferenza.

Il Responsabile del Procedimento considerato l'esito positivo della conferenza di Pianificazione chiude il presente verbale ritenendo di dover procedere alla sottoscrizione del previsto accordo di Pianificazione.

Ing. Salvatore Cirone

Avv. Francesco Stornello

Dott. Cali Carmelo

- Dott. Giovanni Iurato

Geom. Michele Scionti

L'Arch. Rosa Anna Liggio

- Geom. Sebastiano Vasile

- Geom. Angelo Agosta

The image shows a series of horizontal lines representing a signature sheet. On the left, the names of the participants are listed. On the right, corresponding handwritten signatures are written over the lines. The signatures are: Ing. Salvatore Cirone, Avv. Francesco Stornello, Dott. Cali Carmelo, Dott. Giovanni Iurato, Geom. Michele Scionti, L'Arch. Rosa Anna Liggio, Geom. Sebastiano Vasile, and Geom. Angelo Agosta.



## COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

### Settore V - TECNICO

Via F. M. Penna n. 2 - 97018 Scicli (RG)

protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

UFFICIO PIANIFICAZIONE E MOBILITA' SOSTENIBILE



VISTO  
LA COMMISSIONE  
AD AEFIA

OGGETTO: Ricorso TAR Sicilia -sez IV Catania adempimenti sentenza 1046/2022 su ricorso 1668/2021 riclassificazione terreni in Donnalucata riportati al Fg. 74 p.ile 2120 e 2122 ed al Fg 96 p.ile 544, 545, 546, 547, 1147 e 1149 di proprietà della Ditta: Magro Ignazio, Maria e Teresa.- Variante zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale – Porzione di sottozona Fv (verde Pubblico) in sottozona E1.-  
Conferenza di Pianificazione ex art. 10 L.R. 19/2020 e ss.mm.ii. Conferenzasimultanea ai sensi dell'art. 19 L.R. n. 7 del 21/05/2019.

### ACCORDO DI PIANIFICAZIONE (articolo 11 e 26 della LR 19/2020)

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di ottobre alle ore 14,00 presso i locali dell'aula consiliare del Comune di Scicli, sita in Via F. M. Penna n. 2, a seguito di conferenza di pianificazione svolta ai sensi dell'articolo 10 della LR 19/2020, i rappresentanti delle amministrazioni coinvolte nel procedimento e presenti alla odierna seduta, sottoscrittori del verbale di conferenza di pianificazione del 26/10/2023 che si è concluso con l'acquisizione dei pareri favorevoli delle stesse amministrazioni sulla variante in oggetto e che vengono allegati integralmente al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale,

convengono

di sottoscrivere l'accordo di pianificazione ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 11 e 26 della LR 19/2020 e ss.mm.ii., confermando l'assenso ai fini delle successive procedure di adozione e approvazione della medesima variante.

LCS

Dott. Cali Carmelo

Dott. Giovanni Iurato

Geom. Michele Scionti

Arch. Rosa Anna Liggio

Geom. Sebastiano Vasile

Geom. Angelo Agosta





# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa  
Settore V - TECNICO  
Via F. M. Perrina n. 2 - 97018 Scicli (RG)  
protocollo@pec.comunis.scicli.rg.it  
UFFICIO PIANIFICAZIONE E MOBILITA' SOSTENIBILE



## VARIANTE ZONIZZAZIONE DEL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE

### PORZIONE DI SOTTOZONA Fv (Verde Pubblico) IN SOTTOZONA E1

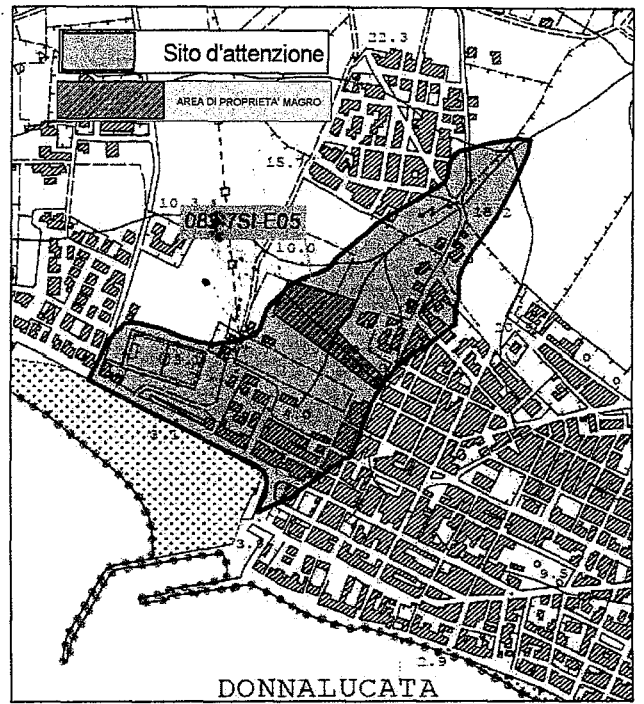
Scicli li 08/08/2023

IL TECNICO REDATTORE  
(Geom. Angelo Agosta)  
(f.to Angelo Agosta)

IL TITOLARE E.Q. - SETTORE V/TECNICO  
(Ing. Andrea Pisani)  
(f.to Andrea Pisani)

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(Ing. Salvatore Cirone)  
(f.to Salvatore Cirone)

Tav. Unica - Planimetrie varie con ubicazione terreni in variante



DONNALUCATA

REPUBBLICA ITALIANA

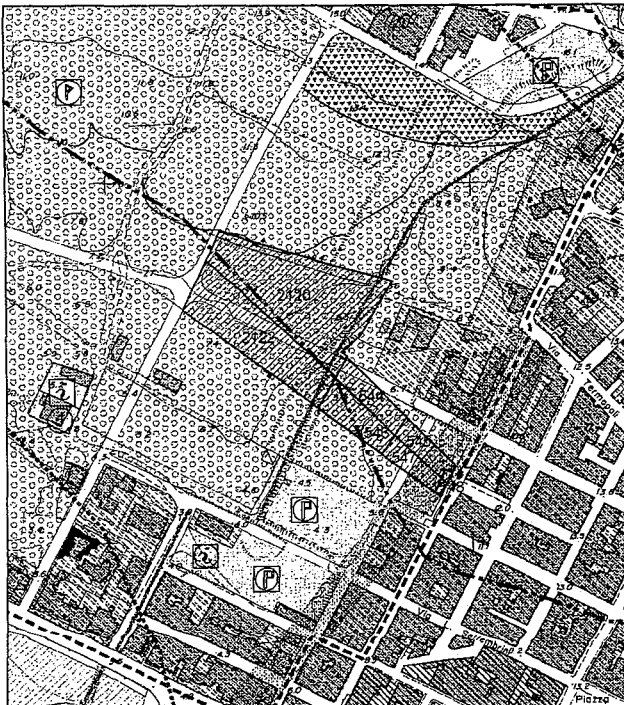
Regione Siciliana  
Assessorato Territorio e Ambiente  
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE  
SERVIZIO REGIONALE DEL TERRITORIO E DEL BUILO

**Piano Stralcio di Bacino  
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**  
L. 17.11.1987 (C.M. 10.11.1987) art. 1, comma 1

Bacini idrografici del F. Irmínio e del  
T. di Modica ed area intermedia (082-083)

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA  
PER FENOMENI DI ESONDAZIONE N° 19

STRALCIO P.A.I. CON  
UBICAZIONE AREE DI  
PROPRIETA' MAGRO OGGETTO  
DI VARIANTE AL P.R.G.



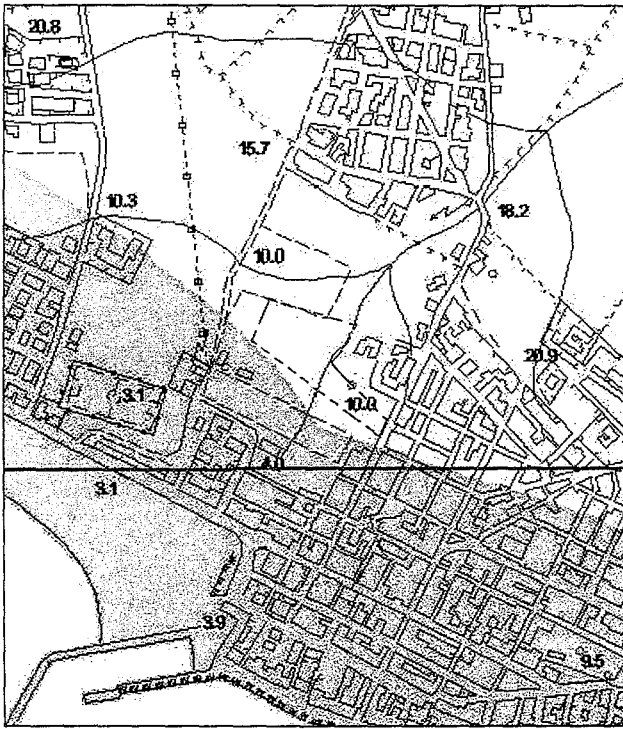
- Fv VERDE PUBBLICO
- CORSO D'ACQUA, GRETO DI TORRENTE
- VI VINCOLO FAGLIE
- AREA DI PROPRIETA' MAGRO

STRALCIO P.R.G. CON UBICAZIONE AREE DI  
PROPRIETA' MAGRO OGGETTO DI VARIANTE AL P.R.G.



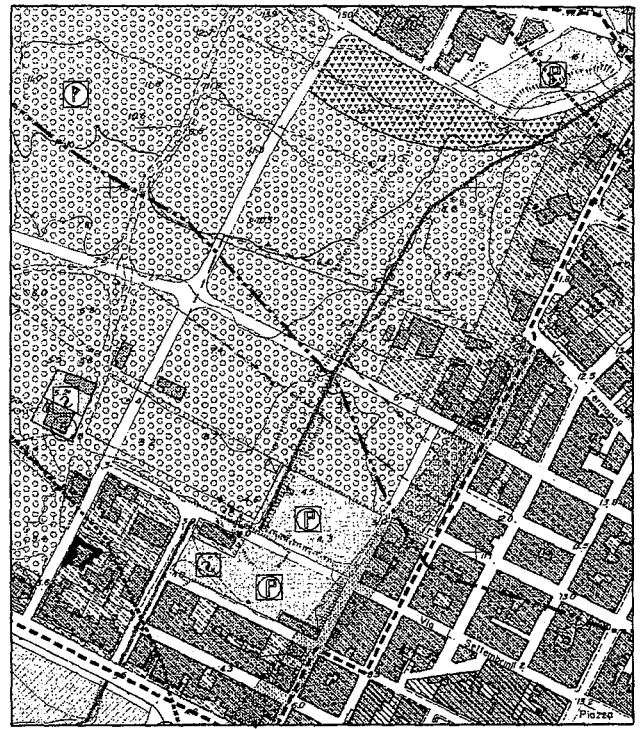
- AREA DI PROPRIETA' MAGRO

STRALCIO FOTO SATELLITARE CON UBICAZIONE AREE DI  
PROPRIETA' MAGRO OGGETTO DI VARIANTE AL P.R.G.



AREA OGGETTO DI VARIANTE

STRALCIO CARTA DEI BENI PAESAGGISTICI



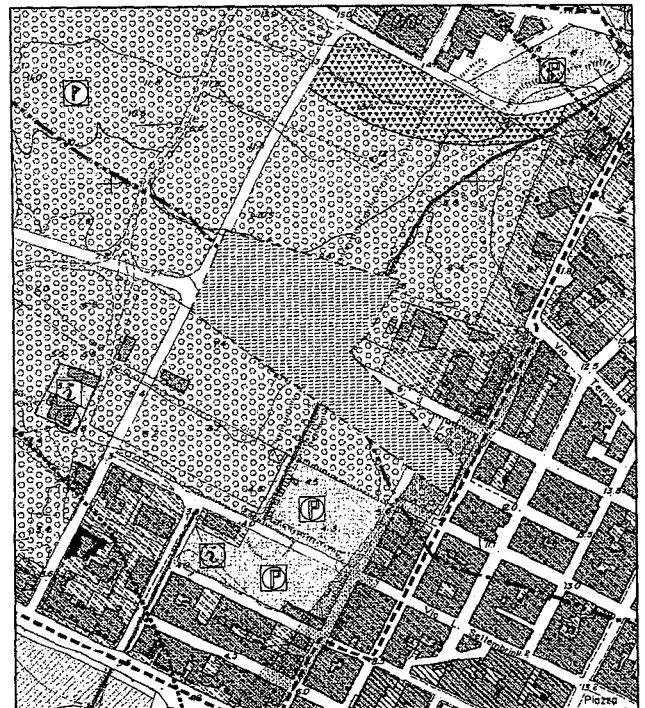
AREA OGGETTO DI VARIANTE

STRALCIO P.R.G. STATO DI FATTO



AREA OGGETTO DI VARIANTE

STRALCIO PIANO PAESAGGISTICO



AREA OGGETTO DI VARIANTE

STRALCIO P.R.G. CON VISUALIZZAZIONE  
VARIANTE A ZONA E1



# COMUNE DI SCICLI

*Libero Consorzio Comunale di Ragusa*

## Settore V - TECNICO

*Via F. M. Penna n. 2 - 97018 Scicli (RG)*

*[protocollo@pec.comune.scicli.rg.it](mailto:protocollo@pec.comune.scicli.rg.it)*

**UFFICIO PIANIFICAZIONE E MOBILITA' SOSTENIBILE**



## VARIANTE ZONIZZAZIONE DEL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE

### PORZIONE DI SOTTOZONA

### Fv (Verde Pubblico) IN SOTTOZONA E1

Scicli li 08/08/2023

IL TECNICO REDATTORE

(Geom. Angelo Agosta)

(f.to Angelo Agosta)

IL TITOLARE E.Q. - SETTORE V TECNICO

(Ing. Andrea Pisani)

(f.to Andrea Pisani)

IL COMMISSARIO AD ACTA

(Ing. Salvatore Cirone)

(f.to Salvatore Cirone)

All. A – Relazione e allegato verbale tavolo tecnico del 12/06/2023



# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

## Settore V - TECNICO

Via F. M. Penna n. 2 - 97018 Scicli (RG)

protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

UFFICIO PIANIFICAZIONE E MOBILITA' SOSTENIBILE



**OGGETTO: Ricorso TAR Sicilia -sez IV Catania adempimenti sentenza 1046/2022 su ricorso 1668/2021 riclassificazione terreni in Donnalucata riportati al Fg. 74 p.lle 2120 e 2122 ed al Fg 96 p.lle 544, 545, 546, 547, 1147 e 1149 di proprietà della Ditta: Magro Ignazio, Maria e Teresa.- Variante zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale – Porzione di sottozona Fv (verde Pubblico) in sottozona E1.-**

### RELAZIONE.

La presente variante urbanistica dell'area in parola deriva dal fatto che:

la ditta proprietaria ha richiesto con mera nota prot. gen. n. 6177 del 01.03.2013, la riclassificazione dell'area censita in catasto terreni di Scicli al fg 145 p.lle 6882 e 6227 classificata nell'attuale strumento urbanistico come zona Fv (Verde Pubblico) come zona omogenea B di cui all'art. 35B delle N.T.A.;

- la sentenza del TAR (sez. Catania) n. 663/2021, di cui al ricorso n. 01393/2020, in cui è richiamato il potere discrezionale dell'Amministrazione Comunale in ordine alla verifica e alla scelta della destinazione da imprimere all'area, in coerenza con le direttive generali sottese al redigendo strumento urbanistico generale e comunque nell'interesse pubblico del corretto e armonico utilizzo del territorio;

- di conseguenza all'assegnazione di un periodo limitato a poter riclassificare è stato nominato l'ing. Salvatore Cirone quale commissario ad acta delegato dal Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, giusta nomina prot. DRU 16792 del 21/10/2022.

Per quanto sopra, il Commissario, nella riunione con il rappresentante e il tecnico della ditta, prende atto delle richieste della parte istante, pur condividendo in linea di principio l'applicazione di tecniche perequative per soddisfare per quanto possibile l'interesse pubblico e privato, riferisce che in parallelo all'Ufficio aveva già valutato diverse opzioni di ritipizzazione. Purtroppo, da un approfondito esame dei luoghi a seguito del sopralluogo effettuato e dalla ricognizione dei vincoli presenti, ha verificato che tutte le particelle divenute "zone bianche" per effetto della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio ricadono allo stato attuale nel "sito di Attenzione" del PAI denominato 083-7SI-E05.

Viste le Norme Tecniche di attuazione (NTA) allegate alla Relazione Generale del PAI, approvato con DP n.9/ADB del 6/5/2021 all'art. 15 per i siti di attenzione così recita:

*15.1. Nelle aree classificate come "siti d'attenzione", l'Autorità competente provvede ad effettuare le indagini e gli studi necessari per la classificazione dell'effettivo livello di pericolosità e di rischio.*

*15.2. I soggetti pubblici o privati possono effettuare di loro iniziativa studi volti alla definizione della pericolosità e del rischio dei siti di attenzione e proporre la classificazione seguendo le procedure indicate nell'art. 7.*

*15.3. Nei "siti di attenzione", nelle more della classificazione di cui ai commi precedenti, l'attività edilizia e di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per le aree a pericolosità più elevata.*

*Conseguentemente la zona interessata dal sito di attenzione risulta classificata con Pericolosità P4, per le quali si applica quanto stabilito dall'art. 21 delle citate NTA ed in particolar modo sono vietati interventi edificatori.*

Alla luce di quanto sopra il Commissario ritiene che, al fine della ritipizzazione urbanistica da assegnare alle aree in oggetto per la decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio, non potendo reiterare i vincoli (in quanto prevedono una trasformazione del territorio) né procedere ad un accordo perequativo in quanto l'area è indicata come "sito di attenzione" e quindi nessuna trasformazione può essere effettuata in vigore della classificazione P4, l'unica alternativa in linea con le superiori disposizioni è di assegnare la destinazione di zona E "verde agricolo" con le raccomandazioni e prescrizioni sovraordinate derivanti dalle Norme Tecniche d'Attuazione del PAI vigente sul "sito d'attenzione".

Per quanto sopra, l'ufficio e il Commissario ad Acta, al fine di tutelare dai possibili pericoli della zona, valutando che comunque si debba contemperare la giusta esigenza a tutela dell'economia agricola, ritenendo, nel contempo, che tali finalità possono essere ottenute facendo riferimento alle aree contermini, oggi classificate nel vigente P.R.G., quali z.t.o. "E1" normate dall'art. 35 delle N.T.A. del vigente P.R.G., con la conseguente necessità di avviare formalmente il procedimento finalizzato ad imprimere la diversa disciplina urbanistica atta, come detto, a tutelare il territorio circostante con il vincolo di inedificabilità fino a quando non venga studiata e realizzata una soluzione atta a mitigare il pericolo.

Le N.T.A. definiscono quali zz.tt.oo. "E1", le zone agricole di particolare interesse ambientale. Queste sottozone comprendono i territori che contengono i beni diffusi come individuati dalla legge 431/85, le aree intercluse e di rispetto del sistema stesso, nonché altre aree di particolare valenza ambientale e paesaggistica, per cui, si è del parere che tale destinazione può soddisfare le finalità perseguite.

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza del Commissario e di questo Ufficio Pianificazione, che tali presupposti possano giustificare una variazione della destinazione urbanistica dell'area individuata nella perimetrazione proposta nell'elaborato grafico allegato alla presente.

### **Destinazione urbanistica assegnata**

#### **Zona E1 ( verde agricolo)- sito attenzione- con Pericolosità P4**

Tale classificazione, fino alla sussistenza sul sito di attenzione della pericolosità P4, non consente nessuna trasformazione del territorio.

In caso di rimozione di tale vincolo, secondo indagini appropriate e modifica del PAI, ove non in contrasto con lo stesso la zona verrà normata dall'art. 35E1-sottozona E1 delle NTA

Viene quindi elaborata la presente variante, procedendo secondo quanto previsto dalla L.R. 19/2020;

Tale ritipizzazione sarà sottoposta alla Conferenza di Pianificazione di cui all'art.10 della stessa legge con specifico invito all'Autorità di Bacino, alla Soprintendenza, al Genio Civile, all'autorità competente ambientale ed al Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, che saranno onerati di sottoscrivere il relativo "Accordo di pianificazione" che successivamente verrà adottato dal sottoscritto Commissario.

Fa parte integrante della presente:

- l'allegato grafico "Tav. Unica – Planimetrie varie con ubicazione terreni in variante";
- Stralcio della relazione geologica allegata allo strumento urbanistico.

### **Tavolo Tecnico**

Il Commissario ad acta con nota 20842 del 23/5/2023 al fine di concordare la variante di ritipizzazione urbanistica del lotto di terreno in oggetto e nella considerazione che lo stesso insiste su un sito di attenzione ha indetto un tavolo tecnico per il giorno 12/6/2023 invitando allo stesso l'Autorità di Bacino Ufficio di Catania, la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa e l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa.

Durante il Tavolo tecnico, Assente l'Autorità di Bacino malgrado preventiva richiesta di documentazione, il Commissario esplicita i motivi del Tavolo tecnico e della necessità di concordare le modalità operative finalizzate alla convocazione della conferenza di pianificazione prevista dall'art.10 della L.R. 19/2020.

Evidenzia che sussiste una differenza tra le usuali conferenze di servizi e l'istituto della conferenza di pianificazione, la quale secondo quanto previsto dalla norma prevede la discussione simultanea della variante con esplicitazione dei consensi nella stessa sede ed alla successiva sottoscrizione dell'accordo di Pianificazione.

Viene illustrata la proposta di variante predisposta che prevede l'assegnazione di zona di verde agricolo con l'apposizione del vincolo sovraordinato derivante dalla condizione di sito di attenzione.

Si concorda preliminarmente tale soluzione che consente la ritipizzazione urbanistica con l'impossibilità di realizzazione di attività di trasformazione del suolo fino a quanto persiste la condizione di sito di attenzione.

A tal proposito si concorda con i rappresentanti presenti che non variando nessuna delle condizioni in atto esistenti ed anzi declassando a verde agricolo la precedente destinazione (oggi zona bianca) che risulta sufficiente l'acquisizione della relazione geologica stralciata da quella in atto in possesso del Comune di Scicli e da utilizzare per la redazione del redigendo PUG.

Il rappresentante del Genio Civile concorda altresì la non necessità dell'elaborazione dello studio di invarianza idraulica e ciò nella considerazione che nessun intervento sarà previsto in pendenza del sito di attenzione.

Il rappresentante dell'Ufficio della Soprintendenza concorda con quanto sopra, in quanto riconosce che la soluzione progettuale proposta risulta la più idonea in pendenza della sussistenza del sito di attenzione PAI.

### **Invarianza idraulica**

Il DDG 102/2021 congiunto Dipartimento Urbanistica – Dipartimento Autorità di bacino e Distretto idrografico stabilisce :

- all'art. 1 gli scopi e le finalità dell'invarianza idraulica ed idrologica – evidenziando che le stesse rappresentano l'obiettivo da raggiungere per mantenere invariato il bilancio idraulico e idrologico di **un territorio in trasformazione**, a causa della perdita di permeabilità, e per scongiurare il rischio di inondazione a valle e/o nei dintorni delle aree trasformate.
- all'art 3 ambito di applicazione-il principio di invarianza idraulica e/o idrologica deve essere applicato **a tutte le trasformazioni del territorio** che comportino modifiche alle condizioni naturali del regime idrologico che inducano un aumento delle portate recapitate ai corpi idrici naturali o artificiali.

Dalla lettura di quanto sopra e di quanto meglio specificato nel decreto citato , non prevedendo la variante in questione nessuna trasformazione del suolo in quanto in presenza di sito di attenzione con pericolosità P4, si conclude che tale principio non può materialmente essere applicato.

### **Esclusione dalla verifica assoggettabilità a VAS Art. 12 D.Lvo 152/200**

La presente proposta di variante, consistente nell'attribuzione alla zona bianca oggetto di ritipizzazione la destinazione di zona omogenea E1 (verde agricolo) con inedificabilità nulla fino a quanto sussiste sovrapposto il sito di attenzione di tipo P4 , ai sensi del Decreto Assessoriale 271/gab del 23/12/2021 come integrato con il D.A. 308/gab del 23/12/2022 , **non è soggetta a verifica di assoggettabilità a Vas di cui all' art. 12 del D.lvo 152/2006.**

In effetti per effetto della modifica/integrazione al punto 1.5.2 denominato “ varianti urbanistiche-casi di esclusione” del decreto 271/gab è stato inserito il punto g che testualmente recita:

**“g) le varianti al PRG riguardanti la riclassificazione di zone territoriali omogenee a zone destinate ad usi agricoli di cui all'art. 2 del D.I. n. 1444 del 2 aprile 1968 o relative all'attribuzione della medesima zona di verde agricolo alle aree definite “ zone bianche”.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Geom. Angelo Agosta)

IL TITOLARE E.Q. SETTORE V TECNICO  
(Ing. Andrea Pisani)

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(Ing. Salvatore Cirone)



# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa  
SETTORE V TECNICO  
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG  
[protocollo@pec.comune.scicli.rg.it](mailto:protocollo@pec.comune.scicli.rg.it)



Ricorso TAR Sicilia -sez IV Catania proposto da MAGRO Ignazio ed altri contro Comune di Scicli – adempimenti sentenza 1046/2022 su ricorso 1668/2021

## VERBALE 12\_06\_2023.

L'anno duemilaventitre il giorno dodici del mese di Giugno nei locali della Direzione Urbanistica – settore Tecnico in via Penna 2 nel comune di Scicli , sono presenti i sigg.ri:

Ing. Salvatore Cirone	Commissario ad Acta
Geom Angelo Agosta	Responsabile Ufficio Pianificazione
Ing. Andrea Pisani	Dirigente settore V
Geol. Giovanni Iurato	Ufficio Genio Civile Ragusa
Arch. Bruno Lucenti	Soprintendenza di Ragusa

Con nota Commissariale prot. 20842 del 23/5/2023 al fine di concordare la variante di ritipizzazione urbanistica nella considerazione che le particelle insistono su un sito di attenzione è stato convocato un apposito Tavolo Tecnico al quale è stato invitato anche il rappresentante dell' Autorità di Bacino.

Con nota prot.13492 del 30/5/2023 il Dirigente del servizio 6 Autorità di Bacino ha richiesto, preliminarmente alla partecipazione al Tavolo Tecnico la trasmissione degli elaborati progettuali.

Con prot.22499 del 5/6/2023 Il titolare del settore V del Comune di Scicli ha trasmesso quanto richiesto su indicazione del Commissario.

Si da atto che malgrado quanto sopra nessun rappresentante dell' Autorità di Bacino è presente alla presente riunione.

Premesso quanto sopra il Commissario esplicita i motivi del Tavolo tecnico e della necessità di concordare le modalità operative finalizzate alla convocazione della conferenza di pianificazione prevista dall'art.10 della L.R. 19/2020.

Evidenza che sussiste una differenza tra le usuali conferenze di servizi e l'istituto della conferenza di pianificazione , la quale secondo quanto previsto dalla norma prevede la discussione simultanea della variante con esplicitazione dei consensi nella stessa sede ed alla successiva sottoscrizione dell' accordo di Pianificazione.

Viene illustrata la proposta di variante predisposta che prevede l'assegnazione di zona di verde agricolo con l'apposizione del vincolo sovraordinato derivante dalla condizione di sito di attenzione.

Si concorda preliminarmente tale soluzione che consente la ritipizzazione urbanistica con l'impossibilità di realizzazione di attività di trasformazione del suolo fino a quanto persiste la condizione di sito di attenzione.

A tal proposito si concorda con i rappresentanti presenti che non variando nessuna delle condizioni in atto esistenti ed anzi declassando a verde agricolo la precedente destinazione (oggi zona bianca) che risulta sufficiente l'acquisizione della relazione geologica stralciata da quella in atto in possesso del Comune di Scicli e da utilizzare per la redazione del redigendo PUG.

Il rappresentante del Genio Civile concorda altresì la non necessità dell'elaborazione dello studio di invarianza idraulica e ciò nella considerazione che nessun intervento sarà previsto in pendenza del sito di attenzione.

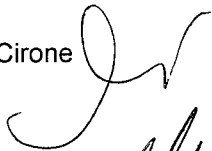


Il rappresentante dell'Ufficio della Soprintendenza concorda con quanto sopra, in quanto riconosce che la soluzione progettuale proposta risulta la più idonea in pendenza della sussistenza del sito di attenzione PAI.

Alle ore 13,00 esauriti gli argomenti di discussione del Tavolo Tecnico si chiude la presente riunione, rinviando alla conferenza di pianificazione che sarà indetta nei termini di Legge alla quale gli Uffici oggi presenti saranno invitati per la discussione e la sottoscrizione dell' accordo di Pianificazione. Il presente verbale sarà trasmesso per conoscenza all'Autorità di Bacino.

Letto confermato e sottoscritto

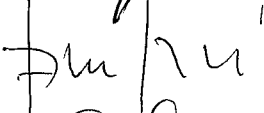
Ing. Salvatore Cirone



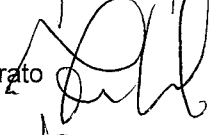
Geom Angelo Agosta



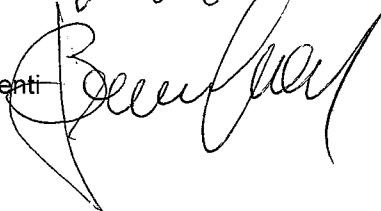
Ing. Andrea Pisani

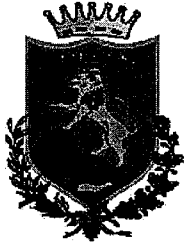


Geol. Giovanni Iurato



Arch. Bruno Lucenti





# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

## Settore V - TECNICO

Via F. M. Penna n. 2 - 97018 Scicli (RG)

[protocollo@pec.comune.scicli.rg.it](mailto:protocollo@pec.comune.scicli.rg.it)

UFFICIO PIANIFICAZIONE E MOBILITA' SOSTENIBILE



## VARIANTE ZONIZZAZIONE DEL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE

### PORZIONE DI SOTTOZONA

### Fv (Verde Pubblico) IN SOTTOZONA E1

Scicli li 08/08/2023

IL TECNICO REDATTORE

(Geom. Angelo Agosta)

(f.to Angelo Agosta)

IL TITOLARE E.Q. - SETTORE V TECNICO

(Ing. Andrea Pisani)

(f.to Andrea Pisani)

IL COMMISSARIO AD ACTA

(Ing. Salvatore Cirone)

(f.to Salvatore Cirone)

All. B – Stralcio Relazione Geologica del redigendo P.U.G.

- Stralcio Relazione
- Stralcio Carta della Pericolosità Geologica
- Stralcio Carta della Pericolosità Sismica
- Stralcio Carta della Suscettibilità all'Edificazione

## **8.0 LE PERICOLOSITÀ GEOLOGICHE DEL TERRITORIO**

Al fine di evidenziare le pericolosità geologiche presenti in tutto il territorio comunale è stata elaborata la carta della pericolosità geologica. A tal scopo sono state individuate e raggruppate le diverse aree secondo i seguenti gradi di pericolosità:

- GRADO DI PERICOLOSITÀ GEOLOGICA NULLO O BASSO;
- GRADO DI PERICOLOSITÀ GEOLOGICA MEDIO;
- GRADO DI PERICOLOSITÀ GEOLOGICA ELEVATO;
- GRADO DI PERICOLOSITÀ GEOLOGICA MOLTO ELEVATO.

### **8.1 Grado di pericolosità geologica nullo o basso**

Le aree con grado di pericolosità geologica nullo o basso sono quelle con superfici pianeggianti (inclinazione tra 0° e 3°) o sub-pianeggianti (inclinazione 3° - 5°) o con versanti debolmente acclivi (inclinazione 5° - 10°) e affioramento di formazioni lapidee (alternanze calcisiltitiche-calcarenitiche-marnose). Altresì sono comprese tutte quelle aree con superfici pianeggianti o sub-pianeggianti e affioramento di rocce poco coerenti (calcareniti), terreni marnoso-argillosi poco erodibili e poco permeabili (marne e marne calcaree), depositi superficiali incoerenti poggianti su substrato lapideo o marnoso (depositi di pianure costiere e alluvioni). Tutte queste aree costituiscono la maggior parte del territorio comunale, di cui le principali C.de sono Guadagna, Piani, Gerrantini, Guarnieri, Gorgo del Pero, Raspullo, Coste Verdi, Ceo, Costa di Carro, Scalonazzo, Passo di Salina, Palmentella, Fumarie, Gesuiti, Mezzognazio, Bommacchia, San Francischiello, Spinazza, Bommacchiello, San Biagio.

### **8.2 Grado di pericolosità geologica medio**

Le aree con grado di pericolosità geologica medio sono quelle con presenza di

elementi geomorfologici, litologici e giaciture con bassa propensione a dissesto, quelle con corpi detritici su superfici pianeggianti o sub pianeggianti o su versanti moderatamente acclivi (inclinazione 10° - 15°), inoltre quelle con affioramenti marnoso-argillosi erodibili e poco permeabili, affioranti su versanti moderatamente acclivi ed infine tutte quelle aree che sono rimaneggiate.

Tutte queste aree, che comunque interessano aree limitate del territorio, si riscontrano in C.da Cuturi, nella fascia ospedaliera e cimiteriale, in C.da Zagarone, C.da Trillalici, C.da Barone, parte Ovest dell'abitato di Donnalucata, Cozzo Fondo, da Costa di Carro a Bruffalori.

### **- 8.3 Grado di pericolosità geologica elevato**

Le aree con grado di pericolosità geologica elevato sono quelle con potenziale instabilità connessa alle giaciture, all'acclività, alla litologia; sono comprese anche quelle con corpi detritici su versanti acclivi (inclinazione 15° - 25°), quelle interessate da processi di degrado antropico, le aree allagabili per ingressione marina od allagabili per risalita di falda o a deflusso limitato.

Tutte queste aree, che comunque interessano aree non poco estese di territorio, si riscontrano in prossimità della fascia costiera (C. Fornello, Passo Forgia di Scicli, Timpe Rosse, parte fociale del Vallone Currumeli-Donnalucata in versante dx, a monte della S.P. 64 Donnalucata - Cava D'Aliga, C.da Arizza, foce del Vallone di C.da Bruca, Cava d'Aliga, foce Cava Trippatore, Sampieri, area delle foci dell'impluvio tra Casa Penna e Torre Samuele, del Vallone di C.da Scalonazzo e del Torrente Petrarò che interessa tutte le aree edificate quivi presente.

Più a monte le aree interessate sono a Zagarone, l'area compresa tra Fiumelato e C.da Milocca, San Biagio, ecc..

#### **8.4 Grado di pericolosità geologica molto elevato**

Le aree con grado di pericolosità geologica molto elevato sono quelle interessate da versanti ripidi (inclinazione 25° - 35°), molto ripidi (inclinazione 35° - 45°), estremamente ripidi e pareti (inclinazione maggiore 45°) in degradazione; le aree con franosità attive, le aree esondabili; sono inclusi in questo grado di pericolosità tutti gli alvei fluviali e le aree di sponda in erosione, le spiagge in erosione e le coste rocciose interessate da crolli. In ultimo sono da considerare con grado di pericolosità geologica molto elevata tutte le aree cataclastiche in asse alle discontinuità tettoniche.

Molte sono le aree che rientrano in questo grado di pericolosità poiché essendo il territorio solcato oltre che da 32 aste fluviali, anche da molteplici linee di dislocazioni tettoniche, orientate pressoché NNE-SSO od NE-SO. Una maggiore presenza di queste aree è concentrata lungo il sistema di faglie Fiume Irminio, Giarratana, Ragusa, Cozzo Steppenosa, Scicli, Cava d'Aliga che attraversa il territorio comunale da Nord a Sud nella sua parte centrale interessando gli abitati di Scicli e Cava d'Aliga (Figura 3)

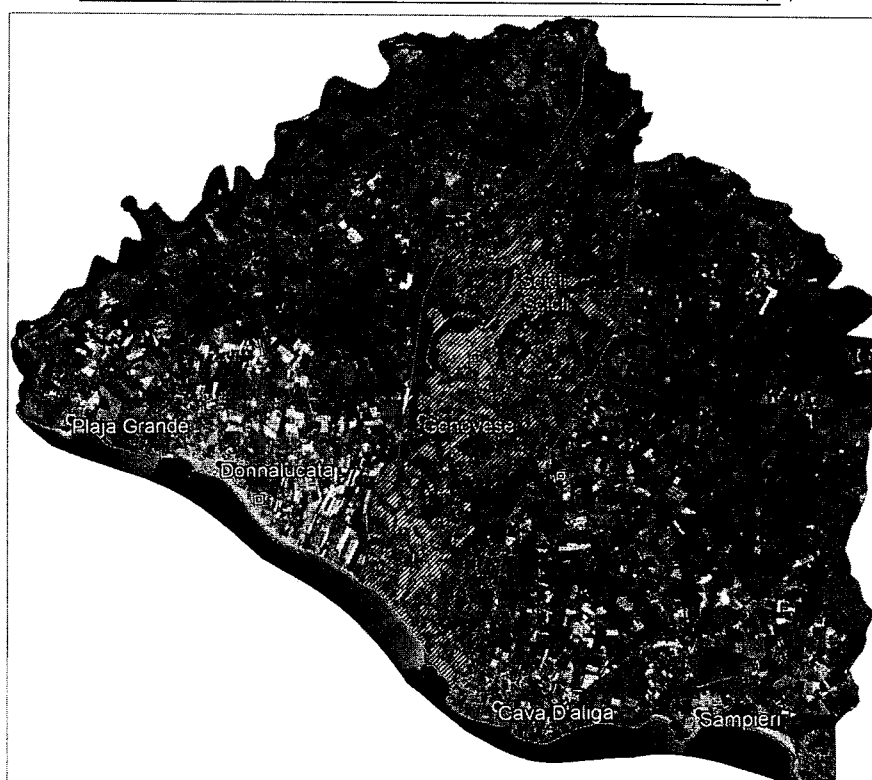


Figura 3 - In tratteggio rosso la fascia di territorio maggiormente interessata da pericolosità geologiche

## **9.0 LA PERICOLOSITÀ SISMICA DEL TERRITORIO**

Al fine di evidenziare le pericolosità sismiche presenti in tutto il territorio comunale è stata elaborata la carta della pericolosità sismica. A tal scopo sono state individuate e raggruppate le diverse aree nel modo seguente:

- Zone stabili – aree a minore pericolosità sismica locale;
- Zone da stabili a poco stabili localmente suscettibili di amplificazioni locali;
- Zone poco stabili suscettibili di amplificazioni locali;
- Zone suscettibili di instabilità.

### **9.1 Indagini eseguite**

Per determinare alcune pericolosità sismiche sono state eseguite una serie di indagini al fine di verificare il comportamento dei diversi termini litologici in condizioni dinamiche, cioè nel caso in cui verrebbero ad essere sollecitati da onde sismiche.

Le indagini eseguite, di cui si riportano i reports a parte, ubicate opportunamente in tutto il territorio comunale per interessare le diverse situazioni locali, oltre che in funzione della litologia e della topografia anche considerando i motivi tettonici, sono state le seguenti:

- numero 10 prove penetrometriche dinamiche leggere (L);
- numero 5 tomografie elettriche (ERT);
- numero 5 sismiche attive tipo MASW;
- numero 10 misure di rumore sismico Noise (HVSR).

L'ubicazione delle indagini è riportata nella Carta delle nuove indagini.

Le prove penetrometriche dinamiche leggere (L) sono riportate con i codici P1, P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8, P9, P10.

Le tomografie elettriche (ERT) sono indicate con il codice T1, T2, T4, T6, T7.

Le MASW sono indicate con il codice M3, M5, M8, M9, M10.

Le misure di rumore sismico Noise (HVSr) sono riportate con i codici N1, N2, N3, N4, N5, N6, N7, N8, N9, N10.

### **9.1.1 Prove penetrometriche dinamiche leggere**

Le prove penetrometriche (Foto 41) dinamiche leggere sono state eseguite con un penetrometro modello PENNI 30 su depositi di natura sabbiosa con vario grado di addensamento. Le ubicazioni sono pertanto soltanto lungo la fascia costiera e precisamente in numero di 8 a partire da Est di Donnalucata fino a Cava d'Aliga e in numero di 2 ad Est di Sampieri. Le profondità raggiunte variano da un minimo di 220 cm nel sito n. 6 di Donnalucata (Via del Palo Bianco) ad un massimo di 690 cm nel sito n. 1 di Contrada Renelle-Trippatore. I valori di angolo di attrito variano da 31°,8 alla profondità compresa tra 3-5 m riscontrato nella prova P9 a valori di 42° riscontrati nella prova P2 alla profondità di 4-4,2 m.



Foto 41 - Prova penetrometrica (P8) eseguita in C.da Spinasanta



### **9.1.2 Tomografie elettriche**

Le tomografie elettriche eseguite sono state in numero di cinque, ubicate in funzione della posizione di alcune dislocazioni tettoniche. La misurazione di differenze di potenziale indotte permette la determinazione di profili di resistività elettrica la cui inversione, mediante algoritmi matematici, restituisce la definizione del mezzo investigato in immagini elettro-resistive.

Le tomografie sono state eseguite in C.da Gurgazzi (ERT T6) (Foto 42), C.da Fumarie (ETR T4), C.da Timperosse-Spinazzella (ETR T1), C.da Spinazza (ETR T2) e in Via Asmara nel quartiere San Giuseppe (ETR T7).

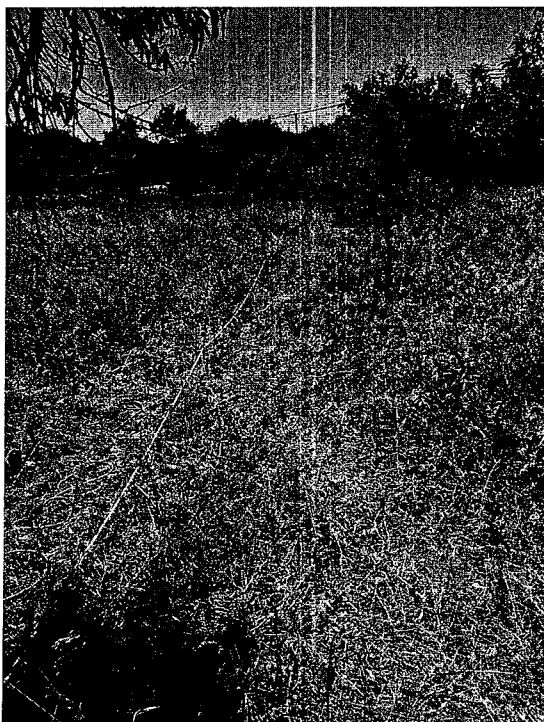


Foto 42 - Tomografia (ERT T6) eseguita in C.da Gurgazzi

### **9.1.3 Masw**

Le Masw consentono la definizione del profilo di velocità delle onde di taglio verticali  $V_s$ , basandosi sulla misura delle onde superficiali fatta in corrispondenza di diversi geofoni posti sulla superficie del suolo.

Sono state eseguite in numero di cinque ubicandole in modo da poter interessare

diversi termini litologici e precisamente la M10 in C.da Milocca a Nord dell'abitato di Scicli ove ad affiorare sono le marne calcaree caratterizzate da velocità comprese tra 500 e 1000 m/s, la M5 in C.da Barracche (Foto 43) dove ad affiorare sono le marne con velocità tra 300 e 570 m/s, la M3 eseguita in C.da San Biagio dove ad affiorare sono le calcareniti che sono soprastanti le marne con velocità tra 230 e 490 m/s, la M9 in C.da Bruffalori dove affiora l'alternanza calcarenitico-marnosa caratterizzata da velocità di oltre 1000 m/s e fino a 1200 m/s, la M8 in C.da Renelle-Trippatore dove affiorano sabbie che sovrastano le marne con velocità tra 120 e 590 m/s.

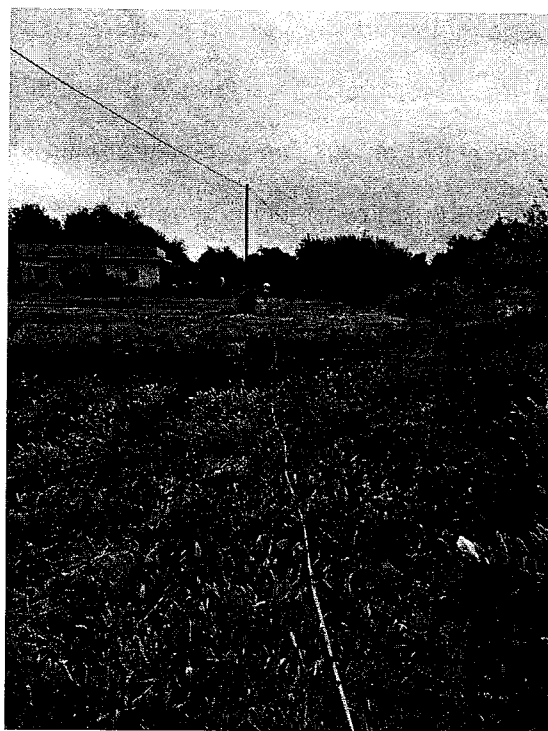


Foto 43 - Masw (M5) eseguita in C.da Barracche

#### **9.1.4 Noise**

Il rumore sismico ambientale (Noise) è l'insieme delle vibrazioni sismiche presenti ovunque sulla superficie terrestre e generate da sorgenti naturali o antropiche. Le misure permettono di determinare la frequenza fondamentale del sito, in ragione del suo assetto sismostratigrafico, e di avere un'indicazione qualitativa su eventuali effetti di amplificazioni locale nell'ottica della microzonazione sismica.

Le misure eseguite sono state in numero di 10 e sono state ubicate tenendo conto dei termini litologici affioranti, cercando di distribuirli per tutto il territorio ed in special modo interessando i centri abitati, altresì in funzione dei dati raccolti pertanto di noise precedentemente eseguite.

Con Noise Hvsr N9 la misura è stata eseguita in C.da Cozzo Pilato, alla periferia SO del centro abitato di Scicli, ove ad affiorare sono le marne. Dai dati ricavati è emerso un picco principale a 3,86 Hz, associato ad un fattore di amplificazione medio elevato, pari a 6,17 (H/V).

La misura del rumore sismico effettuata presso Playa Grande, individuata come Hvsr N8, dove sono affioranti depositi di pianure costiere, ha restituito un picco principale a 6,62 Hz, associato ad un fattore di amplificazione a 2,65 (H/V) e un secondo picco rilevabile al di fuori dell'intervallo di frequenze di interesse ingegneristico (circa 49,5 Hz) con fattore di amplificazione di circa 2,45 (H/V).

La misura Hvsr N3 è stata eseguita in C.da Affumato (nell'allegato report delle indagini è riportata C.da Gerrantini) dove affiora l'alternanza calcarenitico-marnosa, restituendo uno spettro H/V con picco mediamente ampio. La frequenza centrale è pari a 4,11 Hz con un fattore di amplificazione pari a 1,71 (H/V).

La misura Hvsr N4 (Foto 44) è stata effettuata in C.da Renelle-Trippatore dove sono affioranti delle sabbie; la misura ha restituito un picco principale a 6,58 Hz associato ad un fattore di amplificazione medio elevato pari a 7,47 (H/V).

Il Noise Hvsr N7 è stato eseguito a Donnalucata e mostra uno spettro H/V ampio; la frequenza centrale è pari a 4,59 Hz e il fattore di amplificazione 2,19 (H/V). Il termine litologico affiorante è l'alternanza calcarenitico-marnosa.

La misura Hvsr N5 è stata eseguita a Cava d'Aliga ove sono affioranti le sabbie. Il picco evidenziato ha una frequenza di 10,13 Hz mentre il fattore di amplificazione è pari a 4,88 (H/V).



Foto 44 - Noise Hvsr (N4) eseguita in C.da Renelle-Trippatore

Nei pressi del centro storico di Scicli, dove ad affiorare sono depositi alluvionali sovrastanti le marne, la misura Hvsr N10, mostra un doppio picco uno a 27,48 Hz con fattore di amplificazione di 2,56 (H/V) ed un secondo picco a 1,42 Hz con fattore di amplificazione 1,33 (H/V).

La misura eseguita in C.da Fumarie Hvsr N6 ha restituito uno spettro H/V quasi piatto sebbene derivante da depositi di pianura costiera. L'unico picco è presente al di fuori dell'intervallo di frequenza di interesse ingegneristico e cioè a 53,65 Hz con fattore di amplificazione pari a 1,70 (H/V).

La misura Hvsr N1 eseguita in C.da San Biagio dove affiorano delle calcareniti che sovrastano le marne mostra un ampio picco costituito da tre picchi secondari con i seguenti valori:

$$f_0 = 1,38 \text{ Hz e } A_0 = 2,10 \text{ (H/V);}$$

$$f_1 = 2,53 \text{ Hz e } A_0 = 1,81 \text{ (H/V);}$$

$$f_2 = 4,26 \text{ Hz e } A_2 = 2,04 \text{ (H/V).}$$

Un quarto picco è fuori il range di interesse ingegneristico circa 50 Hz.

In C.da Spana dove affiora l'alternanza calcarenico-marnosa è stata eseguita la misura Hvsr N2, che ha restituito un picco mediamente ampio con frequenza centrale pari a 4,88 Hz con fattore di amplificazione pari a 2,07 (H/V).

### **9.2 Zone stabili – aree a minore pericolosità sismica locale**

Nelle zone stabili ossia a minore pericolosità sismica locale sono incluse tutte quelle aree da pianeggianti o moderatamente acclivi (<15°), con affioramenti di ammassi rocciosi, non interessati da significativi fenomeni di amplificazione sismica e liquefazione. Sono comprese tutte le aree che da C.da Costa di Carro arrivano fino a C.da San Giovanni al Prato e C.da Spana altresì le aree che da C.da Cancellieri, Timperosse e Dammusi proseguono fino alle C.de Grottapaglia e Cozzo del Carmine.

### **9.3 Zone da stabili a poco stabili localmente suscettibili di amplificazioni locali**

Nelle zone da stabili a poco stabili sono incluse tutte quelle aree da pianeggianti o moderatamente acclivi (<15°), interessati da depositi marnosi-argillosi, spessi anche oltre 30 m, poggiati su un substrato lapideo, localmente soggette a fenomeni di amplificazione sismica. Fanno parte di questa zona una significativa parte del centro abitato di Scicli e in special modo la parte più a Sud, l'area di Piano Sant'Agata, tutte le aree che da Piano Grande arrivano fino a C.da Cuturi, e la fascia in sponda sx del Fiume Irminio che da C. Salepietra arriva fino a C.da Scarfaletto.

### **9.4 Zone poco stabili suscettibili di amplificazioni locali**

Sono tutte quelle aree da pianeggianti a sub-pianeggianti, interessati da depositi sabbiosi, alluvionali (ghiaie e conglomerati) o detritici (brecce), spessi non oltre 20 m, poggiati su un substrato a forte contrasto di proprietà meccaniche o su terreni marnoso-argillosi, interessati da fenomeni di amplificazione ma non soggette a liquefazione. Ad essere interessate sono maggiormente alcune aree lungo la fascia

costiera dalla foce del Fiume Irminio a Playa Grande, ad Ovest del Vallone Currumeli-Donnalucata, la piana costiera del Torrente di Modica, porzioni dell'abitato di Cava d'Aliga, la Cava Trippatore e la parte fociale del Torrente Petraro.

### **9.5 Zone suscettibili di instabilità**

Fanno parte delle zone suscettibili di instabilità diverse aree e precisamente le aree generalmente pianeggianti, interessate da depositi sabbiosi, spessi non oltre 10 m, poggianti su un substrato a forte contrasto di proprietà meccaniche o su terreni marnoso-argillosi, soggette a fenomeni di amplificazione sismica e localmente a liquefazione, le aree poste in valli alluvionali, aree con presenza di frane antiche o recenti, pendii con caduta massi, aree poste ai margini di scarpata con acclività >15° soggette a fenomeni di amplificazione sismica. Fanno parte altresì le aree cataclastiche in asse alle discontinuità tettoniche, le aree interessate da processi di degrado antropici entrambe soggette a fenomeni di amplificazione sismica, nonché i contatti stratigrafici tra litotipi con proprietà meccaniche molto diverse. Le aree del territorio maggiormente interessato ricadono nella parte centrale da Nord a Sud e lungo la fascia costiera.

## **10.0 SUSCETTIVITÀ ALL'EDIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

La carta della suscettività all'edificazione è una sintesi delle caratteristiche geologiche s.l. del territorio che fornisce tutte le indicazioni in ordine alle limitazioni (vincoli e restrizioni definiti da strumenti di pianificazione territoriale o leggi sovraordinate come il PAI) ed ai condizionamenti (criticità di carattere geologico s.l. comprese le limitazioni provenienti dalla carta della pericolosità sismica), che implicano la necessità di prevedere specifiche cautele nella realizzazione degli interventi consentiti nell'uso del territorio. Il territorio è stato suddiviso in tre classi di suscettività d'uso, ulteriormente ripartite in varie sottoclassi a seconda della criticità geologica s.l. prevalente.

Di seguito si riportano le classi di suscettività d'uso individuate:

Classe 1 (bianca) – Suscettività d'uso non condizionata;

Classe 2 (gialla) – Suscettività d'uso condizionata;

Classe 3 (rossa) – Suscettività d'uso parzialmente o totalmente limitata.

### **10.1 Classe 1 – Suscettività d'uso non condizionata**

Ricadono in questa classe tutte le aree che non presentano particolari limitazioni all'utilizzo e/o alla modifica della destinazione d'uso e per le quali deve essere direttamente applicato quanto prescritto dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni. In questa classe ricadono le aree a bassa acclività e prive di particolari problematiche geologiche, geomorfologiche, idrauliche, idrogeologiche, litotecniche e sismiche. Sono comprese tutte le aree che da C.da Costa di Carro arrivano fino a C.da San Giovanni al Prato e C.da Spana altresì le aree che da C.da Cancellieri, Timperosse e Dammusi proseguono fino alle C.de Grottapaglia e Cozzo del Carmine. Ricalcano le aree con affioramenti di terreni lapidei.

## **10.2 Classe 2 – Suscettività d’uso condizionata**

La classe 2 comprende le zone nelle quali sono state riscontrate rilevanti problematiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche o litotecniche che ne condizionano l’utilizzo a scopi edificatori, e/o alla modifica della destinazione d’uso per le condizioni di pericolosità /vulnerabilità individuate. Per tutte le aree devono essere effettuati adeguati approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi.

Tra queste si distinguono le sottoclassi:

1. Aree da pianeggianti a moderatamente acclivi (<15°), interessate da depositi marnoso-argillosi ove si prescrive una verifica di eventuale amplificazione sismica. Fanno parte di questa classe una estesa parte del centro abitato di Scicli e in special modo la parte più a Sud, l’area di Piano Sant’Agata, tutte le aree che da Piano Grande arrivano fino a C. da Cuturi, e la fascia in sponda sx del Fiume Irminio che da C. Salepietra arriva fino a C.da Scarfaletto;
2. Aree da pianeggianti a sub-pianeggianti interessate da depositi sabbiosi dove si prescrive una verifica dello spessore del deposito al fine di eventuale amplificazione sismica. Fanno parte di queste aree i depositi sabbiosi presenti lungo la fascia costiera a Playa Grande, ad Ovest della foce del Vallone Currumeli-Donnalucata, ad Ovest di Donnalucata e fino ad oltre del Torrente di Modica, porzioni di Cava d’Aliga e la C.da Pisciotto;
3. Aree con corpi detritici su superfici da pianeggianti ad acclivi con la prescrizione di verificare lo spessore del deposito al fine di eventuale amplificazione sismica. Sono interessate le aree di C.da Cuturi, Mangiagesso, Milocca, Cozzo Fondo e ad Ovest di Donnalucata;
4. Aree con alluvioni terrazzate o a margine dei corsi d’acqua ove necessita una verifica dello spessore del deposito al fine di eventuale amplificazione sismica. Sono quelle aree in parte prossime all’alveo del Fiume Irminio, al Torrente di Modica e alla Cava Trippatore;



5. Aree a drenaggio difficoltoso, anche per risalita della falda, dove si prescrive la realizzazione di opere di mitigazione. Le aree interessate sono a Passo Forgia di Scicli, ad Ovest della foce del Vallone Currumeli-Donnalucata, a monte della S.P. n. 64 Donnalucata Cava d'Aliga, ad Est di Pantano Arizzi, ad Est di Sampieri a Torre Samuele;
6. Aree interessate da ingressione marina ove si prescrivono delle opere di mitigazione; è interessata la porzione di fascia costiera del centro abitato di Sampieri.

### **10.3 Classe 3 – Suscettività d'uso parzialmente o totalmente limitata**

La classe 3 comprende le zone con pericolosità/vulnerabilità molto alta che comporta forti limitazioni all'utilizzo del territorio a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso.

Tra queste si distinguono le sottoclassi:

1. Aree generalmente pianeggianti, interessati da depositi sabbiosi, spessi non oltre 10 m, poggianti su un substrato a forte contrasto di proprietà meccaniche o su terreni marnoso-argillosi, soggette a fenomeni di amplificazione sismica e localmente a liquefazione. Ricadono lungo la fascia immediatamente a ridosso della costa nel tratto da Est di Donnalucata fino a Punta Bruca e da Est di Sampieri fino ad Ovest di Pisciotto;
2. Aree poste in valli alluvionali o con presenza di frane antiche o recenti, pendii con cadute massi, aree poste ai margini di scarpata o con acclività  $>15^\circ$  soggette a fenomeni di amplificazione sismica del tipo stratigrafica e topografica. Vi ricadono le aree adiacenti gli alvei fluviali del Fiume Irminio, del Torrente di Modica, della Cava Santa Maria La Nova, della Cava San Bartolomeo, della Cava Trippatore, della Cava Labbisi, C. da San Marco e C. da Imbastita;

3. Aree cataclastiche in asse alle discontinuità tettoniche soggette a fenomeni di amplificazione sismica;
4. Aree interessate da processi di degrado antropici soggette a fenomeni di amplificazione sismica; si riscontrano lungo il Vallone Currumeli-Donnalucata, lungo la Cava Pizzicucco, dovuti a depositi di discariche o rimaneggiati e nelle aree di Truncafila-San Biagio, C.da Croce, dove sono presenti delle cave attive e inattive di estrazione mineraria senza che sia ancora avvenuto un recupero post-mortem;
5. Alvei fluviali;
6. Aree interessate da esondazioni si riscontrano in più tratti del Fiume Irminio, lungo il Vallone Currumeli-Donnalucata, in più tratti del Torrente di Modica, nelle parti delle foci di Cavamata e della Cava delle C.de Ritegno-Arizzi, della Cava Trippatore, del Vallone di C.da Scalonazzo e del Torrente Petrarò;
7. Aree interessate da risalita della falda o a drenaggio difficoltoso sono presenti ad Est di Sampieri in corrispondenza delle foci del Torrente Petrarò e del Vallone di C.da Scalonazzo;
8. Contatti stratigrafici tra litotipi con proprietà meccaniche molto diverse.

## **11.0 CONCLUSIONI TECNICHE**

L'aggiornamento dello studio geologico a supporto della revisione del P.R.G. del Comune di Scicli (RG), ha permesso di evidenziare i principali aspetti geografico-morfologici, geomorfologici, geologici e litostratigrafici, tettonico-strutturali, idrografici, climatologici, idrogeologici di tutto il territorio di Scicli, al fine di mettere in evidenza le pericolosità geologiche e sismiche per poter indicare la suscettività all'edificazione.

Analizzando la cartografia e quanto riportato nei precedenti capitoli è risultato che oltre la metà del territorio comunale di Scicli è da considerare come zona stabile. Sono sicure e quindi idonee ad essere edificate, in ottemperanza alle prescrizioni di legge, tutte le aree moderatamente acclivi caratterizzate dall'affioramento di terreni rocciosi costituiti dalle alternanze calcisiltitico-calcarenitico-marnose, contraddistinte da un grado di pericolosità geologica marginale. Tali aree sono ubicate sia nella parte più orientale del territorio sia ad Ovest del centro abitato di Scicli, ad esclusione pertanto della fascia centrale per lo più interessata dall'importante sistema di faglie NNE SSW e della parte più estrema occidentale a confine con il Fiume Irmínio.

Questa sequenza carbonatica costituisce l'acquifero principale che alimenta le sorgenti ed i numerosi pozzi presenti.

Anche dal punto di vista sismico queste aree non sono interessate da significativi fenomeni di amplificazione, tanto meno di liquefazione.

Altre aree più o meno acclivi, con presenza di terreni dotati di discrete caratteristiche fisico meccaniche, siano essi depositi marnoso-argillosi, sabbiosi, detritici, alluvionali soggetti a fenomeni di alterazione superficiale, od anche aree soggette a fenomeni di ingressione marina o a drenaggio difficoltoso, rientrano fra le aree a suscettività d'uso condizionata, nelle quali l'edificazione è possibile previa indagini, verifiche di amplificazione sismica ed eventualmente l'esecuzione di opere

di mitigazione, ai sensi delle norme tecniche vigenti.

Nelle aree con presenza di depositi soggetti ad amplificazione sismica e localmente a liquefazione spontanea, così come nelle valli e nelle aree soggette a frane, lungo le fasce cataclastiche in asse alle discontinuità tettoniche, in corrispondenza degli alvei fluviali, nelle aree soggette a degrado antropico, nelle aree soggette ad esondazione l'edificabilità è totalmente o parzialmente limitata. Per tali lineamenti morfologici, idrologici e strutturali, si indicano le seguenti prescrizioni di inedificabilità, in corrispondenza di fasce di rispetto, poste ai lati, di estensione definita:

- per gli orli di scarpata ogni intervento deve arretrarsi di almeno 10 metri dal ciglio previa verifica di stabilità locale;
- per le linee di impluvio e gli argini, vige il vincolo di inedificabilità all'interno delle aree poste 10 m a sinistra e a destra secondo il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, in ogni caso si prescrive opportuna verifica idraulica;
- per le faglie, l'inedificabilità è imposta entro una fascia di rispetto ampia 30 m su ciascun lato;
- in corrispondenza delle foci dei Torrenti deve essere interdetta anche la possibilità di installare strutture precarie.

Per ciò che concerne il litorale, sono stati evidenziati significativi fenomeni di erosione costiera, precisamente tra Donnalucata e Cava d'Aliga con un notevole arretramento delle spiagge imputabile all'azione erosiva delle correnti, non compensata dall'apporto solido fluviale, pertanto sono stati eseguite interventi di difesa costiera volti alla riqualificazione ed al ripascimento della spiaggia. In corrispondenza di alcuni tratti costieri rocciosi, come nel caso del parco extra urbano di Costa di Carro, dove l'azione erosiva della falesia è fortemente accentuata, necessitano interventi per attenuare il fenomeno.

In più parti del territorio sono presenti cave ormai dismesse ed in particolar modo quelle di marne argillose ubicate nella parte Nord Ovest del territorio comunale che

si presenta allo stato attuale, fortemente degradata, accidentata e instabile. Sono auspicabili, quindi, interventi di risanamento ambientale.

A conclusione del presente studio geologico, essenziale nella valutazione della destinazione d'uso del territorio comunale, appare utile rimarcare che lo stesso non potrà sostituire in alcun caso gli studi geologici relativi ai singoli progetti di nuova edificazione, di demolizione e ricostruzione, di miglioramento o adeguamento sismico, i quali dovranno essere supportati da indagini e verifiche puntuali, diversificate a seconda delle caratteristiche peculiari dell'area d'interesse.

Scicli, Febbraio 2020

IL GEOLOGO  
Dott. Geol. Rosario ZACCARIA





**COMUNE DI SCICLI**  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA



**STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DELLA  
REVISIONE DEL P.R.G. DEL COMUNE DI  
SCICLI (RG). CIG. Z10267FA29**

**CARTOGRAFIA DI SINTESI A1d**

**CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA  
SCALA 1:10.000**

**TAV. C**

(Base topografica CTR: 647150 - 648130 - 648140 - 650040 - 651010 - 651020 - 650080 - 651050 - 651060)

# LEGENDA

## GRADO DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA NULLO O BASSO



Aree con superfici pianeggianti (inclinazione 0°-3°) o sub-pianeggianti (inclinazione 3°-5°) o con versanti debolmente acclivi (inclinazione 5°-10°) e affioramento di formazioni lapidee;  
aree con superfici pianeggianti o sub-pianeggianti e affioramento di rocce poco coerenti, terreni marnoso-argillosi erodibili e poco permeabili, depositi superficiali incoerenti poggianti su substrato lapideo.

## GRADO DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA MEDIO



Aree con presenza di elementi geomorfologici, litologici e giacaturali con bassa propensione al dissesto;  
aree con corpi detritici su superfici pianeggianti o sub-pianeggianti o su versanti moderatamente acclivi (inclinazione 10°-15°);  
aree con affioramenti marnoso-argillosi erodibili e poco permeabili, affioranti su versanti moderatamente acclivi;  
aree rimaneggiate.

## GRADO DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA ELEVATO



Aree con potenziale instabilità connessa alla giacitura, all'acclività, alla litologia;  
aree con corpi detritici su versanti acclivi (inclinazione 15°-25°);  
aree interessate da processi di degrado antropico;  
aree allagabili per ingressione marina;  
aree allagabili per risalita di falda o a deflusso limitato.

## GRADO DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA MOLTO ELEVATO



Aree con versanti ripidi (inclinazione 25°-35°), molto ripidi (inclinazione 35°-45°), estremamente ripidi e pareti (inclinazione maggiore di 45°) in degradazione;  
aree interessate da franosità attive;  
aree esondabili;  
alvei fluviali ed aree di sponda in erosione;  
spiagge in erosione e coste rocciose interessate da crolli;  
aree cataclastiche in asse alle discontinuità tettoniche.

IL GEOLOGO  
Rosario ZACCARIA





DONNALUCATÀ

CIMITERO

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

SPIAGGIA

SPINA



AREA OGGETTO DI VARIANTE





**COMUNE DI SCICLI**  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA



**STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DELLA  
REVISIONE DEL P.R.G. DEL COMUNE DI  
SCICLI (RG). CIG. Z10267FA29**

**CARTOGRAFIA DI SINTESI A1d**

**CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA  
SCALA 1:10.000**

**TAV. C**

(Base topografica CTR: 647150 - 648130 - 648140 - 650040 - 651010 - 651020 - 650080 - 651050 - 651060)

**IL GEOLOGO  
Rosario ZACCARIA**



# LEGENDA

## ZONE STABILI - AREE A MINORE PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE



Aree generalmente da pianeggianti a moderatamente acclivi ( $<15^\circ$ ), con affioramenti di ammassi rocciosi, non interessati da fenomeni di amplificazione sismica e liquefazione.

## ZONE DA STABILI A POCO STABILI LOCALMENTE SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI



Aree da pianeggianti a moderatamente acclivi ( $<15^\circ$ ), interessate da depositi marnoso-argillosi, spessi anche oltre 30 m, poggianti su un substrato lapideo, localmente soggette a fenomeni di amplificazione sismica.

## ZONE POCO STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI



Aree da pianeggianti a sub-pianeggianti, interessate da depositi sabbiosi, alluvionali (ghiaie e conglomerati) o detritici (brecce), spessi non oltre 20 m, poggianti su un substrato a forte contrasto di proprietà meccaniche o su terreni marnoso-argillosi, interessate da fenomeni di amplificazione sismica ma non soggette a liquefazione.

## ZONE SUSCETTIBILI DI INSTABILITA'



Aree generalmente pianeggianti, interessate da depositi sabbiosi, spessi non oltre 10 m, poggianti su un substrato a forte contrasto di proprietà meccaniche o su terreni marnoso-argillosi, soggette a fenomeni di amplificazione sismica e localmente a liquefazione.



Aree poste in valli alluvionali, aree con presenza di frane antiche o recenti, pendii con caduta massi, aree poste ai margini di scarpata o con acclività  $>15^\circ$  soggette a fenomeni di amplificazione sismica.



Aree cataclastiche in asse alle discontinuità tettoniche soggette a fenomeni di amplificazione sismica.



Aree interessate da processi di degrado antropici soggette a fenomeni di amplificazione sismica.



Contatti stratigrafici tra litotipi con proprietà meccaniche molto diverse.



Linee d'impiuvio.



DONNALUCATA

SPIAGGIA

SPINA

AREA OGGETTO DI VARIANTE





**COMUNE DI SCICLI**  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA



**STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DELLA  
REVISIONE DEL P.R.G. DEL COMUNE DI  
SCICLI (RG). CIG. Z10267FA29**

**CARTOGRAFIA DI SINTESI A1d**

**CARTA DELLA SUSCETTIVITA' ALL'EDIFICAZIONE  
SCALA 1:10.000**

**TAV. C**

(Base topografica CTR: 647150 - 648130 - 648140 - 650040 - 651010 - 651020 - 650080 - 651050 - 651060)

**IL GEOLOGO  
Rosario ZACCARIA**



# LEGENDA

## CLASSE 1 - SUSCETTIVITA' D'USO NON CONDIZIONATA



Aree che non presentano particolari limitazioni all'utilizzo e/o alla modifica della destinazione d'uso.

## CLASSE 2 - SUSCETTIVITA' D'USO CONDIZIONATA

Aree con rilevanti problematiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche o litotecniche che ne condizionano l'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso.



Aree da pianeggianti a moderatamente acclivi (<math><15^\circ</math>), interessate da depositi marnoso-argillosi.

*Prescrizioni: verifica di eventuale amplificazione sismica.*



Aree da pianeggianti a sub-pianeggianti interessate da depositi sabbiosi.

*Prescrizioni: verifica dello spessore del deposito al fine di eventuale amplificazione sismica.*



Aree con corpi detritici su superfici da pianeggianti a acclivi.

*Prescrizioni: verifica dello spessore del deposito al fine di eventuale amplificazione sismica.*



Aree con alluvioni terrazzati o a margine di corso d'acqua.

*Prescrizioni: verifica dello spessore del deposito al fine di eventuale amplificazione sismica.*



Aree a drenaggio difficoltoso.

*Prescrizioni: esecuzione di opere di mitigazione.*



Aree interessate da ingressione marina.

*Prescrizioni: esecuzione di opere di mitigazione.*

## CLASSE 3 - SUSCETTIVITA' PARZIALMENTE O TOTALMENTE LIMITATA



Aree generalmente pianeggianti, interessate da depositi sabbiosi, spessi non oltre 10 m, poggianti su un substrato a forte contrasto di proprietà meccaniche o su terreni marnoso-argillosi, soggette a fenomeni di amplificazione sismica e localmente a liquefazione.



Aree poste in valli alluvionali, aree con presenza di frane antiche o recenti, pendii con caduta massi, aree poste ai margini di scarpata o con acclività >math>>15^\circ</math> soggette a fenomeni di amplificazione sismica.



Aree cataclastiche in asse alle discontinuità tettoniche soggette a fenomeni di amplificazione sismica.



Aree interessate da processi di degrado antropici soggette a fenomeni di amplificazione sismica.



Alvei fluviali



Aree interessate da esondazione



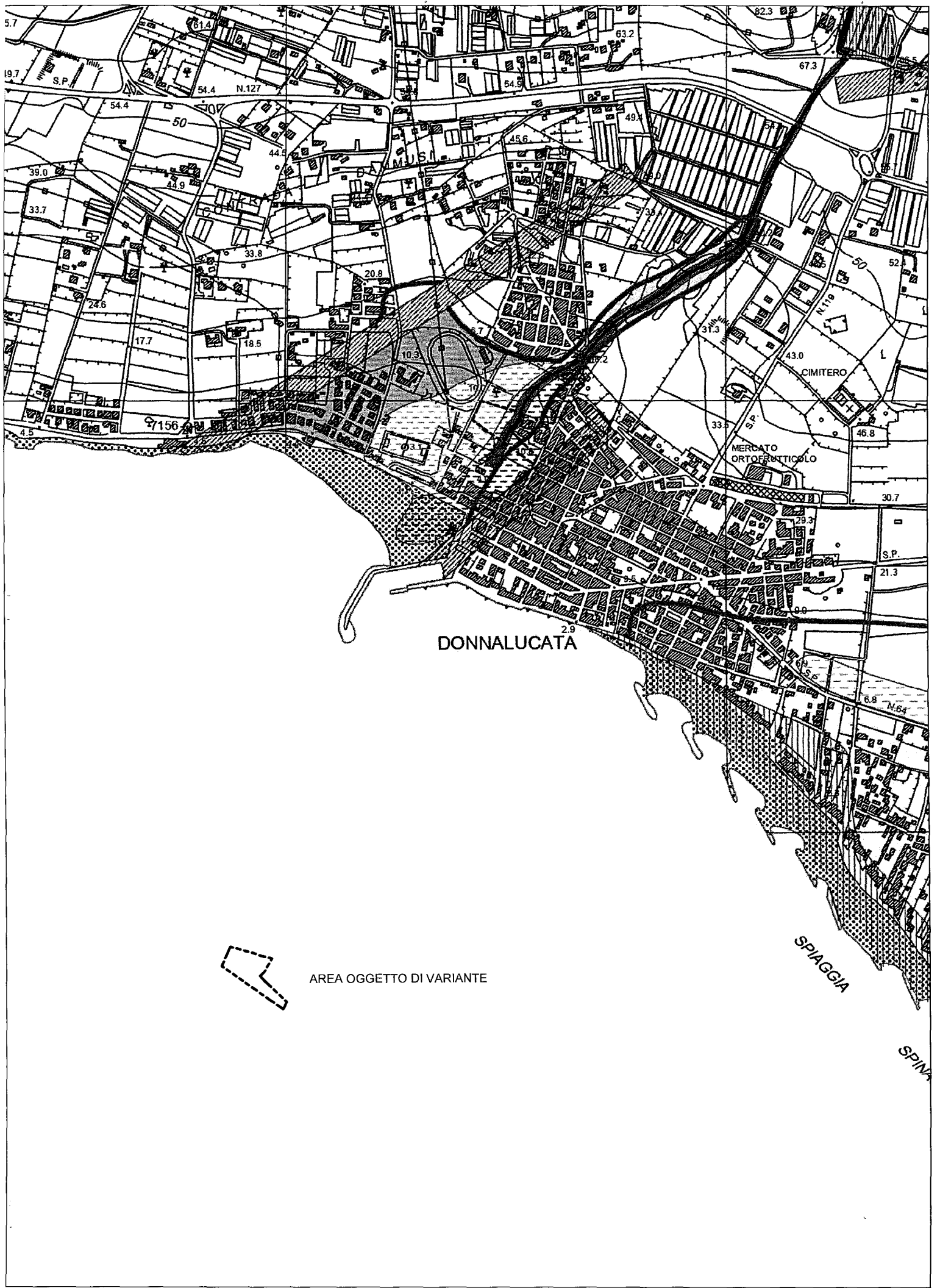
Aree interessate da risalita della falda acquifera o a drenaggio difficoltoso



Contatti stratigrafici tra litotipi con proprietà meccaniche molto diverse.



Linee d'impluvio.



DONNALUCATA

SPIAGGIA

SPINA



AREA OGGETTO DI VARIANTE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
*(Ing. Salvatore Cirone)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

**ATTESTA**

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li

**L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line**  
**Sig.ra Carmela Arrabito**

**Il Segretario Generale**

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,  
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 22-1-2024

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*(dott.ssa Nadia Gruttadauria)*